

Sessione CUN dei giorni 8, 9 e 10 novembre 2016

Resoconto dei consiglieri dell'Area 11

Il 26 ottobre 2016 si è svolta, presso il MIUR, la giornata di studio “La rappresentanza istituzionale del sistema universitario” organizzata dal CUN. Le relazioni tenute durante la giornata di studio sono in corso di pubblicazioni in questa pagina del sito web del CUN: <https://www.cun.it/homepage/evidenza/la-rappresentanza-istituzionale-del-sistema-universitario-26-ottobre-2016-atti-della-giornata-di-studio/>

Nella seduta dell'8 novembre si è svolta l'Audizione sulle società partecipate delle amministrazioni pubbliche. I professori Marcello Clarich e Bernardo Mattarella hanno presentato la nuova disciplina concernente le società partecipate delle pubbliche amministrazioni e risposto ai quesiti posti dai Consiglieri sulle implicazioni della normativa per il sistema universitario.

Il CUN ha approvato una “Determinazione sui passaggi di settore scientifico-disciplinare e concorsuale dei ricercatori a tempo determinato”. In riferimento alla Determinazione del 10/09/2014 sui passaggi di settore scientifico-disciplinare e concorsuale dei ricercatori a tempo determinato, il CUN precisa che la richiesta di passaggio di SSD possa ritenersi ammissibile nel caso in cui il passaggio sia richiesto verso un SSD la cui declaratoria sia coerente con le attività di ricerca previste dal contratto.

Il documento è visibile al seguente link:

<https://www.cun.it/attivita/sessione/196/determinazione/determinazione-del-9-11-2016>

Il CUN ha approvato la “Dichiarazione in merito al parere reso dal Consiglio di Stato sullo schema di d.P.C.M. «Disciplina del Fondo per le cattedre universitarie del merito Giulio Natta istituito ai sensi dell'art. 1, commi 207-212 della legge 28/12/2015, n. 208»”. Nell'esprimere apprezzamento per l'attenzione prestata dal Consiglio di Stato alle esigenze di promozione e libertà della ricerca scientifica e di tutela delle autonomie universitarie e condividendone le preoccupazioni, il CUN ribadisce che ogni intervento sull'articolazione e la sistemazione dei saperi e delle discipline è assegnato dalla legge alle competenze del Consiglio Universitario Nazionale.

Il documento è visibile al seguente link:

<https://www.cun.it/provvedimenti/sessione/196/dichiarazione/dichiarazione-dell-8-11-2016>

Visto il disegno di legge recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019», il CUN ha approvato un documento di “Osservazioni sul disegno di legge «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019»”. Pur manifestando apprezzamento per il maggior impegno finanziario dello Stato a favore del sistema universitario, si esprime preoccupazione per la crescente centralizzazione delle scelte di destinazione dei finanziamenti e per la tendenza alla verticalizzazione delle determinazioni che investono il settore dell'Università e della Ricerca e all'accentramento dei processi decisionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Si evidenziano inoltre gli aspetti del disegno sotteso agli interventi della legge di bilancio nel settore Università e Ricerca, sia quelli meritevoli di positive valutazioni sia quelli che, invece, suscitano perplessità.

Il documento è visibile al seguente link:

<https://www.cun.it/homepage/evidenza/universita-e-ricerca-nelle-previsioni-del-ddl-bilancio-2017/>

È stata approvata una nuova versione delle “Linee guida alla scrittura degli ordinamenti didattici” al fine di condividere con gli Atenei l'esperienza sviluppata all'interno del CUN nell'esame degli ordinamenti didattici. In particolare, si è voluto riassumere il contesto normativo,

chiarire i rapporti fra gli ordinamenti didattici e la scheda SUA-CdS e fornire indicazioni per una efficace scrittura degli ordinamenti che porti all'elaborazione di un'offerta didattica valida e ben strutturata.

Le nuove linee guida saranno pubblicate a breve sul sito web del CUN.

Il CUN ha provveduto al disbrigo delle attività di ordinaria amministrazione.

Il Comitato di Area 11, oltre ad aver partecipato ai lavori delle Commissioni n. 2 (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Ricerca) e 3 (Politiche per la valutazione, la qualità e l'internazionalizzazione della Formazione universitaria), ha esaminato: una pratica di trasferimento e mobilità interna (passaggio settore scientifico-disciplinare); due pratiche di riconoscimento del dottorato di ricerca o analoga qualificazione accademica (art. 74 DPR 382/80); ventotto richieste di riconoscimento titoli accademici pontifici (DPR 2/2/1994, n. 175).